



# La Prima di WineNews.it



Salone Internazionale del vino e dei distillati

Verona  
7-10 aprile 2013

n. 967 - ore 17:00 - Martedì 9 Ottobre 2012 - Tiratura: 29769 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Zonin: "re" delle Due Sicilie

Dopo la Sicilia, "conquistata" con Feudo Principi di Butera, Zonin sbarca in Puglia, con la nuova cantina di Masseria Altemura (vernissage il 13 ottobre a Torre Santa Susanna), ed oggi esempio di come tradizione ed innovazione possano, ed anzi debbano, coesistere. Al centro del progetto, infatti, ci saranno il rispetto per le risorse e l'equilibrio tra i patrimoni umano, storico-culturale e ambientale del territorio. Senza rinunciare a tecniche innovative in vigna, come quella dello "spietramento", in cui le pietre calcaree vengono frantumate e mescolate al terreno, che offrirà così una riflessione diversa della luce sui grappoli di uno stesso vigneto, per diversi gradi di maturazione delle uve.



### Alcol & figli

Tra le esperienze che segnano la vita di una persona, fare un figlio è sicuramente tra le più belle, ma anche impegnative: pannolini, biberon, notti insonni, stanchezza e stress. E come reagiscono i giovani padri e le neo mamme? Purtroppo, anche bevendo di più, almeno nel 20% dei casi, come rivela lo studio inglese dell'associazione per i diritti dell'infanzia "4 Children", o, per un 40% dei neo genitori, continuando a bere esattamente come prima. Un problema che, finora, non è stato percepito come tale, specie dall'industria dell'alcol, alla quale l'associazione inglese adesso chiede uno sforzo nella direzione di un'informazione adeguata in tal senso. Ma allora, di chi è la responsabilità, di chi produce bevande alcoliche senza fornire informazioni sufficienti, o di chi ne abusa?

## Cronaca

### Fragole "tossiche": nessun pericolo per l'Italia

11.000 bambini colpiti da un'epidemia di gastroenterite: è il pesante bilancio che arriva dalle scuole tedesche, causato da tonnellate di fragole surgelate importate dalla Cina. Nessun pericolo per il resto del Continente, come precisa la Commissione Ue, quindi anche l'Italia può dormire sogni tranquilli, nonostante il record di notifiche per prodotti alimentari irregolari detenuto proprio dal gigante asiatico: 418, nel 2011, pari al 14% del totale (3.291 allarmi).



## Primo Piano

### Leggi e tecnologia a difesa del made in Italy

Che valore ha l'unicità di un prodotto? Vale la pena sforzarsi di creare un bene originale, che ha un suo mercato, se poi si va incontro al rischio di essere "pseudo-copiati"? Ovviamente sì, ed ecco perché è necessario che la lotta alla contraffazione faccia ulteriori passi avanti, non solo nelle leggi, ma anche nella tecnologia, per garantire l'originalità del prodotto. Lo ha detto anche il presidente del Consiglio Mario Monti: "la contraffazione del made in Italy a tavola vale 50 miliardi di euro all'anno". E così, per le aziende del wine & food italiano, è sempre più importante investire anche in sistemi anti-falso. Aggiornandosi costantemente, perché la ricerca in materia è continua e a caccia di soluzioni via via più efficaci. Un caso italiano di eccellenza, in questo senso, è la Modulgraf, l'azienda di Castel Franco di Sotto (Pisa) produttrice di stampati commerciali, che, con la collaborazione della Esa Automazioni, ha studiato il progetto "Sono". Un pacchetto "all-in-one", soprattutto per le cantine, che comprende etichette stampate con numero QR-code, un programma software avanzato per la gestione logistica e la tracciabilità, la strumentazione per la lettura dei codici, l'eventuale aggiornamento del sito web e la possibilità di modificare la linea d'imbottigliamento per la gestione automatizzata del sistema. In parole semplici, il QR-code stampato nelle etichette può essere letto da un semplice smartphone ed è in grado di inviare in tempo reale il codice della bottiglia al servizio clienti per capire all'istante se il vino è originale o falso, accedere alle informazioni sulla filiera, tracciarne la provenienza ed essere a conoscenza dei dati sensibili che il produttore avrà immesso nella banca dati. Una tecnologia che non solo non è antagonista con il sistema Rfid in radiofrequenza (un piccolo chip elettronico incorporato nel retro etichetta della bottiglia, sulla scatola o cartone che la contiene, a cui viene associato un numero identificativo unico e collegato al congegno elettronico presente nella linea di etichettatura), già adottato da molti wine merchant di Bordeaux o da cantine di vini top come Tenuta dell'Ornellaia, ma può esserne addirittura alleata. Perché la lotta alla contraffazione non è mai abbastanza.

## Focus

### Il Friulano tra i capolavori dell'Hermitage

Tra i nuovi mercati dell'export enoico tricolore, la Russia è probabilmente il più solido, ed uno di quelli che continua ad offrire le possibilità di crescita maggiori. Per rendersene conto, bastano due dati: la crescita del vino esportato, in valore, registrata tra il 2009 ed il 2011 (+83% a quota 118 milioni di euro), e l'aumento, nello stesso periodo, del prezzo medio (+60%). Un legame incentrato sulla qualità, e pronto a rinnovarsi con un accordo di assoluto prestigio: l'Hermitage di San Pietroburgo, tra i musei più importanti al mondo, con una collezione che vanta capolavori di Leonardo, Tiziano e Raffaello ed opere di Matisse, Gauguin e Picasso, ha scelto il Friulano della Fondazione Villa Russiz come bianco ufficiale per i prossimi 5 anni, in un protocollo d'intesa (che verrà siglato nella vecchia Leningrado il 23 ottobre) che prevede una collaborazione scientifico-culturale per lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale e del paesaggio, all'interno delle relazioni tra Italia e Russia, sul tema del vino e della sua storia millenaria. Il vino, così, diventa elemento culturale a tutti gli effetti, capolavoro tra le opere d'arte più rappresentative degli ultimi secoli.



## Wine & Food

### Tra i 100 "top brand" mondiali, niente vino, solo birra & spirits

Come si calcola il valore di un brand? Certamente in base alle performance economiche, ma anche alla popolarità ed al valore positivo che gli riconoscono i consumatori, indici calcolati, ogni anno, dalla Interbrand, che mette in fila i 100 più prestigiosi, tra cui spiccano anche i 5 marchi degli alcolici più bevuti al mondo, come la Budweiser (alla posizione n. 31, per un valore del marchio pari a 11.872 milioni di dollari), il Jack Daniels (al n. 81, 4.352 milioni di dollari), il Johnnie Walker (n. 83, 4.301 milioni di dollari), la Corona (n. 89, 4.061 milioni di dollari) e la Smirnoff (n. 90, 4.050 milioni di dollari).

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Come sta, e dove sta andando il Franciacorta? Tra passione, turismo e voglia di imporsi in Italia e all'estero, a WineNews ne parlano Silvano Brescianini, vicepresidente

Consorzio Franciacorta, Cristina Ziliani (Berlucchi), Francesca Moretti (Gruppo Terra Moretti), Michela Muratori (Villa Crespia) e Lucia Paladin (Castello Bonomi).

